

LA NAZIONE

Umbria

Dalle città

Corpus Domini, una sola infiorata

Anche quest'anno, causa pandemia, realizzato un unico tappeto simbolico sul sagrato di Santa Maria Maggiore

SPELLO

Seppur in forma differente, la città di Spello non ha rinunciato alla tradizionale infiorata del Corpus Domini. Così, 50 infioratori tra vaccinati o negativi al tampone si sono riuniti nel sagrato della chiesa di Santa Maria Maggiore per realizzare un'infiorata di 25 metri quadrati. Il bozzetto, disegnato da Corrado Aisa, comprende anche un vecchio disegno di Gianni Buono, storico presidente dell'associazione degli infioratori, recentemente scomparso, cui è stata dedicata l'unica simbolica infiorata del 2021. Il bozzetto rappre-



sentava un pavone simbolo della vita eterna, un particolare di Spello dentro a un sole che simboleggia la nuova vita, il volto triste della Madonna per tutte le perdite di vite umane nell'anno di Covid, il campanile di Santa Maria Maggiore e una rappresentazione dello Spirito Santo ripresa proprio da una infiorata

Il quadro floreale dell'edizione 2021

dell'ex presidente degli infioratori Gianni Buono. Ieri mattina la messa, celebrata dal parroco don Diego Casini, che al termine della funzione religiosa, ha anche calpestato l'infiorata realizzata. «Spello, pur nelle limitazioni imposte dall'emergenza -

ha detto il sindaco Moreno Landrini - è tornata a celebrare il Corpus Domini in una chiesa riaperta recentemente al culto. Grazie, per la realizzazione della meravigliosa opera che è un simbolo che in questo momento testimonia il valore di essere una comunità che guarda al futuro con coraggio e tenacia, tenendo sempre ferme le nostre tradizioni». «La realizzazione di questo magnifico quadro floreale in onore del Corpus Domini 2021 - sottolinea il presidente dell'associazione degli infioratori, Mirko Di Cola - è il segno forte e tangibile di una voglia di rinascita e di ripartenza che tutti auspichiamo per il 2022. I profumi che siamo tornati a respirare e l'atmosfera che si è creata durante l'esecuzione di questa infiorata sono stati davvero magici. L'opera, piena di simboli e di richiami alla nostra città, è stata occasione per un saluto al nostro maestro infioratore Gianni, presidente dell'associazione che ha amato e fatto crescere la nostra manifestazione».

IL SINDACO

«Quest'opera testimonia il valore di essere una comunità che guarda al futuro con tenacia»

Umbria Dalle città

Corpus Domini, una sola infiorata

Anche quest'anno, causa pandemia, realizzato un unico tappeto simbolico sul sagrato di Santa Maria Maggiore

SPELLO - In forma differente, la città di Spello non ha rinunciato alla tradizionale infiorata del Corpus Domini. Così, 50 infioratori tra vaccinati o negativi al tampone si sono riuniti nel sagrato della chiesa di Santa Maria Maggiore per realizzare un'infiorata di 25 metri quadrati. Il bozzetto, disegnato da Corrado Aisa, comprende anche un vecchio disegno di Gianni Buono, storico presidente dell'associazione degli infioratori, recentemente scomparso, cui è stata dedicata l'unica simbolica infiorata del 2021. Il bozzetto rappre-



sentava un pavone simbolo della vita eterna, un particolare di Spello dentro a un sole che simboleggia la nuova vita, il volto triste della Madonna per tutte le perdite di vite umane nell'anno di Covid, il campanile di Santa Maria Maggiore e una rappresentazione dello Spirito Santo ripresa proprio da una infiorata

Il quadro floreale dell'edizione 2021

IL SINDACO

«Quest'opera testimonia il valore di essere una comunità che guarda al futuro con tenacia»

ha detto il sindaco Moreno Landrini - è tornata a celebrare il Corpus Domini in una chiesa riaperta recentemente al culto. Grazie, per la realizzazione della meravigliosa opera che è un simbolo che in questo momento testimonia il valore di essere una comunità che guarda al futuro con coraggio e tenacia, tenendo sempre ferme le nostre tradizioni».

IL SINDACO

«Quest'opera testimonia il valore di essere una comunità che guarda al futuro con tenacia»

IL SINDACO

«Quest'opera testimonia il valore di essere una comunità che guarda al futuro con tenacia»

IL SINDACO

«Quest'opera testimonia il valore di essere una comunità che guarda al futuro con tenacia»

IL SINDACO

«Quest'opera testimonia il valore di essere una comunità che guarda al futuro con tenacia»

Prevenzione dell'ictus

L'ospedale di Foligno nel progetto PreStim-4J

Foligno - L'ospedale "San Onofredo" di Foligno, in collaborazione con il progetto PreStim-4J, ha avviato un percorso di prevenzione dell'ictus. Il progetto, coordinato dal Dr. Roberto Di Biase, prevede la realizzazione di un corso di prevenzione dell'ictus per i pazienti a rischio. Il corso, che si svolgerà in 4 incontri, è rivolto ai pazienti con diabete, ipertensione, ipercolesterolemia e fumo. Il corso è gratuito e si svolge presso l'ospedale di Foligno.

Piccoli Annunci

Per pubblicità e servizi correlati, visitate il sito www.tgceventi.it

Continua la promozione

ogni 2 annunci pagati 2 in omaggio

Valido per tutte le rubriche

Il cantiere dell'ex cinema Vittoria

all'attenzione del Consiglio

Il cantiere dell'ex cinema Vittoria, in corso di ristrutturazione, è stato visitato dal Consiglio comunale di Spello. Il sindaco Moreno Landrini ha sottolineato l'importanza del progetto e ha chiesto al Consiglio di monitorare lo stato di avanzamento dei lavori.

Il servizio sanitario

dopo il Covid: l'elenco con Silvio Braccadori

Il servizio sanitario di Spello ha avviato un percorso di riorganizzazione dopo il Covid-19. Il sindaco Moreno Landrini ha sottolineato l'importanza del progetto e ha chiesto al Consiglio di monitorare lo stato di avanzamento dei lavori.

10

10

10